



Comune di Gavi
Provincia di Alessandria
SERVIZI DEMOGRAFICI

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione d'interesse da parte di proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville di valore storico, architettonico, ambientale o artistico aperti al pubblico o ambiti naturali aperti come parchi che abbiano anche una destinazione turistica, siti nel territorio del Comune di Gavi, per la concessione in comodato gratuito per la durata di tre anni all'Amministrazione Comunale, di un locale idoneo ai fini dell'istituzione di separati uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni di rito civile e la costituzione delle unioni civili.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 25/2023, avente ad oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI DI RITO CIVILE E ALLA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI FUORI DALLA CASA COMUNALE – APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO E CONVENZIONE – PROVVEDIMENTI**, con la specificazione che la destinazione di luoghi esterni alla casa Comunale da adibire alla celebrazione dei matrimoni nonché alla costituzione di unioni civili e la relativa istituzione di separati Uffici di Stato civile sarà oggetto di successiva specifica deliberazione della Giunta Comunale.

Visti:

- l'art. 106 del Codice Civile, il quale dispone che *“Il matrimonio civile deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;
- l'art. 3 del DPR n° 396/2000 ai sensi del quale *“I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”*;
- la circolare del Ministero dell'Interno 07.06.2007, n° 29 avente ad oggetto: *“Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla Casa Comunale”*;
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014 e la successiva circolare del Ministero dell'Interno N. 10/2014 con oggetto: *“Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa Comunale”*;

Rilevato che, come precisato nel Massimario dello Stato Civile, con il concetto di “Casa Comunale” deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell’Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi propri o di delega statale che abbiano carattere di continuità e di esclusività;

Premesso che:

- l’Amministrazione Comunale ha espresso indirizzo favorevole all’istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili nel territorio Comunale;

- in particolare, con delibera di Giunta Municipale n. 25/2023, regolarmente trasmessa alla Prefettura di Alessandria, ha ritenuto di “...di autorizzare in via generale la celebrazione di Matrimoni di Rito Civile e la costituzione di Unioni Civili, anche al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale ove a seguito di manifestazione di interesse ne sussistano i requisiti di legge, mediante l’istituzione di uno o più separati Uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella “disponibilità giuridica del Comune”;

- inoltre, con delibera di Giunta Municipale n. 26/2023 sono stati definiti orari e tariffe anche per lo svolgimento dell’eventuale servizio presso gli istituendi Uffici separati di Stato Civile;

Considerato pertanto che l’Amministrazione intende verificare la disponibilità dei proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville di valore storico, architettonico, ambientale o artistico aperti al pubblico o ambiti naturali aperti come parchi che abbiano anche una destinazione turistica presenti sul territorio Comunale, di concedere in comodato gratuito per la durata di 3 (tre) anni, al Comune di Gavi, idoneo locale/spazio, per la celebrazione di matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili;

Precisato che la concessione in comodato gratuito e l’istituzione di separati uffici, terrà indenne l’Amministrazione da spese od oneri e non comporta per il proprietario l’acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;

Dato atto che la celebrazione del matrimonio è cerimonia pubblica, i locali/spazi concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico, possedere requisiti di idoneità ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti e che la verifica di idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da personale incaricato dal Comune;

Precisato altresì che il presente Avviso ha carattere esplorativo con finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma che rimane nella potestà dell’Ente la decisione di istituirvi o meno sedi separate dell’Ufficio di Stato Civile;

AVVISA

pertanto i proprietari - o coloro che possono legittimamente disporre - di immobili o siti di particolare pregio storico, architettonico, artistico-culturale, paesaggistico o turistico, adeguati alla funzione

pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e comunque confacenti alla solennità della circostanza, a presentare manifestazione di interesse ed a proporre la propria struttura, nell'osservanza delle condizioni e dei requisiti di seguito enunciati.

1. Requisiti del soggetto privato interessato.

Il soggetto interessato a manifestare interesse alla concessione in comodato d'uso gratuito di proprio immobile o struttura o luogo è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sul bene, che può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale di godimento, impegnandosi a consegnare – a richiesta dell'Amministrazione Comunale e prima della sottoscrizione del contratto di comodato, idonea documentazione attestante detto titolo.

Il soggetto interessato è tenuto altresì a dichiarare che non sussistono a proprio carico condanne o altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Lo stesso soggetto non deve avere pendenze di alcun genere nei confronti del Comune di Gavi e non essere controparte dell'Ente in giudizi pendenti avanti l'Autorità Giudiziaria.

Il richiedente interessato deve inoltre essere in possesso delle prescritte autorizzazioni/concessioni relativamente all'attività esercitata *in situ*.

2. Requisiti inerenti l'immobile / struttura / luogo della celebrazione.

Il locale, l'immobile, la struttura, il luogo concesso in uso deve essere: ubicato nel territorio del Comune di Gavi; nella piena ed esclusiva disponibilità del partecipante/Comodante e non può essere individuato nelle abitazioni private (vds. Circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014).

Tali spazi devono inoltre soddisfare i requisiti che seguono.

I locali destinati allo scopo, preventivamente individuati in apposita cartografia da allegare alla domanda di adesione, devono avere una superficie minima di 25 mq, essere idonei per l'accesso al pubblico, possedere i requisiti di idoneità, agibilità sicurezza, rispetto alla normativa edilizia ed urbanistica, e, durante lo svolgimento del rito, devono essere adorni della bandiera nazionale ed europea.

Lo spazio aperto o il luogo chiuso, nel quale si svolge il rito nuziale o dell'unione civile, deve risultare preventivamente definito, avere carattere duraturo, deve essere destinato - per il tempo necessario, cioè periodo temporale non inferiore a due ore - esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile e dunque sottratto all'esercizio contemporaneo di altre attività; infatti, nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

In relazione alla funzione cui il locale/la struttura/il luogo è adibito dovrà essere adeguatamente arredato ed attrezzato garantendo la presenza di arredi essenziali quali: n. 1 tavolo per la firma dell'atto

di matrimonio o di unione civile, di caratteristiche e dimensioni adeguate alla cerimonia; n. 1 poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile; n. 2 poltroncine per i nubendi/contraenti l'unione civile; n. 2 poltroncine per i testimoni, e idonee sedute per gli invitati. Qualora il luogo proposto sia costituito da uno spazio aperto, quest'ultimo deve essere necessariamente dotato di idonea struttura dedicata alla celebrazione;

La celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, in conformità a quanto disposto dagli artt. 817-819 del Codice Civile, potrà avvenire anche nelle pertinenze interne ed esterne dell'immobile/struttura/luogo concesso (quali: parchi, giardini, saloni...), qualora ne siano dotati con carattere di continuità.

La data e l'orario di ciascuna cerimonia devono essere concordati con l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo, comunque non inferiore a 30 giorni. In nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza preventivo assenso dell'Ufficio di Stato Civile. Rientra inoltre nella prerogativa esclusiva del Comune ogni decisione in ordine a giorni ed orari in cui possono essere effettuate celebrazioni e giorni in cui non viene effettuata alcuna celebrazione; al numero massimo di matrimoni civili o unioni civili (e relativa articolazione nelle fasce orarie giornaliere) che possono essere celebrati nell'arco di una medesima giornata; alle modalità organizzative del servizio. Pertanto il Comodante, qualora fosse contattato direttamente dagli interessati alla celebrazione, dovrà indirizzare costoro all'Ufficio di Stato Civile del Comune.

Il Comodante nulla ha da pretendere in ordine a tali aspetti organizzativi.

3. Acquisizione della disponibilità giuridica dell'immobile / struttura / luogo da parte del Comune – durata della concessione.

Una volta accertata l'idoneità delle sedi proposte tramite manifestazioni di interesse e approvata dalla Giunta la presa d'atto delle sedi risultate idonee e di quelle risultate non idonee, si procederà alla formalizzazione del contratto di comodato.

La concessione in comodato d'uso al Comune di Gavi e l'istituzione dell'Ufficio distaccato di Stato Civile e avrà durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di comodato d'uso, rinnovabile con espresso accordo delle parti, salvo disdetta da parte del Comodante da comunicare alla Amministrazione Comunale a mezzo posta elettronica certificata o con raccomandata A/R con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

È fatta salva la facoltà del Comune di Gavi di recedere dal contratto in qualunque momento per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto.

Il locale, l'immobile, la struttura o il luogo individuato sarà utilizzato dal Comune esclusivamente per la celebrazione di matrimoni civili ed unioni civili e limitatamente al tempo necessario allo svolgimento della funzione di stato civile, nel corso della quale il luogo di celebrazione è ad ogni effetto

“Ufficio di Stato Civile”, pertanto il Comodante in occasione delle celebrazioni dovrà garantire il requisito dell’esclusività nella fruibilità del medesimo relativamente al rito civile in atto.

La concessione in comodato d’uso deve avere carattere di esclusività e continuità, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente ed in particolare dal parere Consiglio di Stato n° 196/14 emesso dalla Sezione Prima nell’adunanza del 22.01.2014.

La concessione in comodato gratuito disciplinante il rapporto tra Soggetto Privato ed Ente pubblico e l’istituzione dell’Ufficio distaccato di Stato Civile non comporta per il proprietario l’acquisizione di diritti, né di carattere economico, né in forma di eventuali servizi collegati. Inoltre il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e a persone che abbiano a verificarsi nel locale, struttura, immobile o luogo adibito ad Ufficio distaccato di Stato Civile durante l’intero periodo della concessione del medesimo.

Il Comodante è tenuto pertanto a tenere indenne il Comune da qualsiasi onere e spesa e da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l’utilizzo del locale, immobile, struttura o luogo ove si celebra il rito. Ai sensi di legge le spese di registrazione o altre connesse al contratto di comodato sono a totale carico del privato proprietario/Comodante.

Il Comodante si impegna inoltre a promuovere turisticamente il Comune di Gavi in ordine ad eventi interessanti il territorio, mediante azioni e forme di pubblicizzazione ritenute più opportune.

4. Tariffe e costi.

Le tariffe dovute dai nubendi o dai contraenti l’unione civile al Comune di Gavi per il servizio di celebrazione del rito civile nei locali, strutture o luoghi oggetto di comodato sono stabilite dall’Amministrazione Comunale con apposita deliberazione della Giunta Comunale ed aggiornate annualmente. Il Comodante può concordare con i nubendi o contraenti l’unione civile un allestimento di maggior prestigio rispetto all’arredamento minimo richiesto dal Comune ed i relativi costi ed oneri restano a totale carico delle parti private.

Il Comodante non potrà comunque richiedere alcun corrispettivo ai nubendi o contraenti l’unione civile per l’uso del locale o spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile attrezzato secondo la dotazione essenziale richiesta dal Comune. I costi per l’eventuale richiesta da parte dei nubendi o contraenti l’unione civile di servizi erogati all’interno dell’immobile o struttura o luogo per fini commerciali (quali ad esempio: ristorazione, ospitalità, intrattenimento, ecc..) sono determinati dal soggetto proprietario/titolare del bene e rientrano nell’ambito dei rapporti negoziali tra parti private, rispetto ai quali il Comune di Gavi è e resta totalmente estraneo.

5. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse.

I privati proprietari o aventi titolo interessati devono presentare istanza-manifestazione di interesse, da redigersi ai sensi e per gli effetti del DPR n° 445/2000 e s.m.i. secondo lo schema allegato al presente Avviso.

Alla manifestazione di interesse deve essere obbligatoriamente allegata – pena la non ammissibilità dell'istanza - la seguente documentazione:

- a) documento d'identità del sottoscrittore;
- b) planimetria di dettaglio e/o rappresentazione grafica che delimiti in modo specifico il sito, locale o parte di edificio, la struttura, lo spazio o luogo che si intende proporre per la celebrazione del rito civile/unione civile e da configurare quale Ufficio distaccato di Stato Civile, con indicazione delle relative dimensioni e di eventuali pertinenze interne ed esterne;
- c) qualora possibile, idonea rappresentazione fotografica della location.

L'istanza-manifestazione di interesse redatta come sopra descritto e corredata della necessaria documentazione deve essere trasmessa al Comune di Gavi entro le ore 12:00 del giorno 11 aprile 2023, – utilizzando una delle seguenti modalità:

- ✓ consegna diretta all'Ufficio Stato Civile del Comune di Gavi, Via Goffredo Mameli, n. 44 - 15066 Gavi (AL) dal lunedì al sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00 in un plico chiuso, recante all'esterno la dicitura: “Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse”;
- ✓ invio a mezzo posta elettronica certificata - PEC - all'indirizzo: servizidemografici@pec.comunegavi.it, specificando nell'oggetto “Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse”;
- ✓ invio a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Comune di Gavi, Via Goffredo Mameli, n. 44 - 15066 Gavi (AL), recante all'esterno la dicitura “Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio distaccato di Stato Civile – Manifestazione di interesse”. In tal caso farà fede il timbro-data di effettiva acquisizione al protocollo Comunale.

6. Esame e valutazione delle manifestazioni di interesse – formazione elenco eventuali siti idonei.

Scaduto il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, seguirà il sopralluogo tecnico per la valutazione dell'adeguatezza delle strutture/luoghi che, con successivo, insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, saranno ritenute idonee e compatibili con il presente Avviso.

All'esito positivo dell'istruttoria sarà costituito “elenco” dei luoghi idonei a divenire “Casa Comunale” in occasione della celebrazione di matrimoni civili o della costituzione di unioni civili, da sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale.

Ai fini del perfezionamento della procedura, successivamente alla presa d'atto da parte della Giunta Comunale, dell'elenco dei siti ritenuti idonei, si procederà alla stipula del contratto di comodato ad uso gratuito tra il proprietario/legittimo possessore del medesimo ed il Comune di Gavi.

Successivamente, mediante deliberazione della Giunta Comunale, si provvederà alla istituzione di Uffici distaccati di Stato Civile, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n° 396/2000, presso i siti come sopra individuati.

La deliberazione della Giunta Comunale sarà poi trasmessa alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo.

7. Disposizioni finali.

Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazioni di interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione Comunale che, disponendo della più ampia discrezionalità, si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedurali.

Si precisa che con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi, concorsuale o para concorsuale e non è prevista la redazione di graduatorie di merito e/o l'attribuzione di punteggi.

Lo stesso Avviso ha unicamente funzione di indagine conoscitiva finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse a rendere disponibili sedi/proprietà private alla funzione di Ufficio distaccato di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, non comportando - quindi - diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.

Resta infatti nella potestà esclusiva del Comune di Gavi la decisione di istituire o meno Uffici distaccati di Stato Civile per la celebrazione di riti civili.

Il presente Avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni con rito civile e/o unioni civili, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto della Giunta Comunale, in attuazione dell'art. 3 del D.P.R. 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni civili e/o unioni civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo matrimonio.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente Avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

Sin da ora l'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute fosse ritenuta idonea; in ogni caso ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento. Parimenti l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che la stessa - ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti rispondente ai requisiti ed idonea.

Il presente Avviso ed il relativo fac-simile di dichiarazione di manifestazione di interesse sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Gavi www.comune.gavi.al.it/it-it/home.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la Dott.ssa Marta Pestarino, e-mail: servizidemografici@comunegavi.it, tel. 0143642712 a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni. Ai fini di quanto previsto dal GDPR 2016/679 in materia di dati personali si informa che:

- i dati personali raccolti saranno trattati solo esclusivamente per le finalità riferite al presente procedimento;

- il Responsabile della protezione dati è RDS International SRL.

9. ALLEGATI.

- Modello di istanza-manifestazione di interesse.

- Schema di contratto di comodato d'uso gratuito.

- Schema di verbale di consegna del locale o immobile o struttura o luogo.